

## **DECRETO COMMISSARIALE**

**di determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi preliminare indetta, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, dal Commissario straordinario ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022 relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica: S.S. 51 “Variante di Cortina” - di cui all'allegato n. 3 del decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, all'allegato n. 1 del d.P.C.M. 23 febbraio 2022 nonché agli allegati C e D del Piano degli Interventi approvato con d.P.C.M. del 26 settembre 2022**

### **IL COMMISSARIO**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni concernenti la Conferenza di servizi e, in particolare, all'articolo 14, comma 3, laddove contempla la Conferenza di servizi preliminare con abbreviazione dei termini in relazione alle opere di particolare complessità nonché alle procedure di realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico allo scopo di acquisire, prima della presentazione di un progetto definitivo, “*le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati*” da parte delle Amministrazioni ed Enti coinvolti che si esprimono mediante “*rappresentante unico*” appositamente designato e prevede, al medesimo comma 3, che “*Ove si sia svolta la conferenza preliminare, l'amministrazione precedente, ricevuta l'istanza o il progetto definitivo, indice la conferenza simultanea nei termini e con le modalità di cui agli articoli 14-bis, comma 7, e 14-ter e, in sede di conferenza simultanea, le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati sul progetto definitivo*”;

**VISTO**, altresì, l'articolo 14-bis, comma 7, della predetta legge n. 241/1990 laddove recita: “*Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione precedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter. In tal caso indice la conferenza comunicando alle altre amministrazioni le informazioni di cui alle lettere a) e b) del comma 2 e convocando la riunione entro i successivi quarantacinque giorni*”;

**VISTO** l'articolo 14-ter della succitata legge 241/1990 che disciplina le modalità di svolgimento della “*conferenza simultanea*” e, in particolare, laddove stabilisce:

- al comma 1: “*la prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti*”;
- al comma 7: “*l'amministrazione precedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia*

*espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”;*

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riferimento all’articolo 47, concernente la “*Trasmissione dei documenti tra le pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare l’articolo 27, che richiama le disposizioni di cui alla citata legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di conferenza dei servizi e che disciplina, con specifico riferimento ai commi 3 e 4, le procedure riguardanti il riscontro delle eventuali interferenze con il progetto nonché la relativa risoluzione;

**VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l’articolo 61, comma 8, laddove è previsto che “*Il commissario nominato ai sensi del comma 1 può: nel rispetto degli artt. 37, 38 e 39 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, affidare mediante convenzione le funzioni di stazione appaltante per lo svolgimento di singole procedure di gara ad altri soggetti; fare ricorso alle procedure, anche semplificate, di cui agli articoli 59 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, e in particolare l’articolo 4 concernente le attribuzioni dei Commissari straordinari, gli interventi sostitutivi e le responsabilità;

**VISTO** il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii. recante “*Disposizioni urgenti per l’organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie*” che, ai fini della realizzazione delle opere infrastrutturali correlate, prevede, all’articolo 3, la costituzione della Società “*Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026 S.p.A.*” nonché la nomina di uno o più Commissari “*dotati dei poteri e delle funzioni di cui all’articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55*”;

**VISTO** l’ art. 3 del medesimo decreto-legge n. 16/ 2020 che al comma 11-bis dispone “*con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con l’autorità di Governo competente in materia di sport, possono essere individuati gli interventi, tra quelli di cui al comma 2, caratterizzati da elevata complessità progettuale o procedurale, sottoposti alla procedura di cui all’articolo 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 con il quale è stato nominato Amministratore Delegato della Società “*Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.*”, l’Ing. Luigivalerio Sant’Andrea nonché è stato approvato lo Statuto societario laddove è stabilito che la medesima Società cura, nella misura di oltre l’80% del proprio fatturato, la progettazione, operando anche come società di ingegneria, ai sensi degli articoli 24 e 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche previa stipula di convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l’accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, individuate con decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, nonché la progettazione e la realizzazione delle opere finanziate

interamente sulla base di un piano degli interventi di cui al succitato articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito con modificazione dalla legge 8 maggio 2020 n. 31 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'articolo 1 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 laddove è stabilito che *“lo svolgimento delle attività di cui all’art. 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni da ultimo modificato dall’articolo 8 del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, è assunto dalla Società a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel registro delle imprese”* avvenuta in data 29 novembre 2021 al n. REA.RM-1655339;

**VISTO** il decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n.160, individua le opere infrastrutturali, comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, disponendo per ciascuna di esse il relativo finanziamento a valere sulle risorse di cui al comma 18 della medesima legge 27 dicembre 2019, n. 160, e in particolare l'allegato n. 3 del medesimo decreto laddove menziona l'opera pubblica in oggetto;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2022, con il quale l'Amministratore delegato *pro tempore* della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. è nominato Commissario straordinario per le opere individuate nel medesimo decreto e, in particolare, l'allegato 1 del decreto stesso laddove menziona l'opera pubblica in oggetto;

**VISTO** il d.P.C.M. del 26 settembre del 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 2 novembre 2022, con cui è stato approvato il Piano degli interventi articolato negli allegati tecnici A, B, C e D, come predisposto a cura della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. e sottoposto alla prescritta intesa con le Amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 2, del citato del citato decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31;

**CONSIDERATO** che, nel medesimo Piano degli interventi, l'opera pubblica in oggetto, già identificata dal decreto interministeriale 7 dicembre 2020 tra le opere infrastrutturali da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, è menzionata nell'allegato C quale opera *“essenziale”* nonché riportata nell'allegato D tra le opere cui si applica la procedura semplificata dell'articolo 44 del succitato decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 del suindicato d.P.C.M. 26 settembre 2022;

**TENUTO CONTO** che il medesimo d.P.C.M. del 26 settembre 2022, all'articolo 8, comma 2, dispone che *“sono considerate essenziali le opere che hanno effetti durevoli per l'economia in un’ottica di sviluppo e rilancio dei territori interessati e che costituiscono eredità dei Giochi olimpici e paralimpici, per le quali è adottato un approccio gestionale inteso a completare i suddetti interventi per l’organizzazione dei Giochi o, in subordine, tenuto conto dello stato di consistenza dei procedimenti e delle relative coperture finanziarie, ad assicurare la fruizione degli stessi anche per stralci funzionali”*;

**VISTA** la nota commissariale protocollo n. 1369 del 30 novembre 2022 concernente la convocazione della riunione della Conferenza di Servizi preliminare sincrona in data 14 dicembre 2022 alle ore 10.00 in modalità unicamente telematica per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento pubblico: S.S. 51 *“Variante di Cortina”*, in relazione al quale le Amministrazioni e gli Enti invitati, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, erano chiamati a:

- designare il rispettivo rappresentante unico entro il termine del 06 dicembre 2022;
- richiedere le eventuali “*integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni*” entro il termine del 12 dicembre 2022;
- rendere note le rispettive posizioni indicando esplicitamente “*le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente*” entro il 9 gennaio 2023;

**VISTA** la nota commissariale protocollo n. 1484 del 12 dicembre 2022 relativa all'estensione al Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi dell'invito alla Conferenza di servizi preliminare;

**VISTA** la documentazione caricata su apposita piattaforma collaborativa digitale, da parte di A.N.A.S. S.p.A., in qualità di soggetto attuatore *pro tempore*, e, pertanto, trasferita al Commissario per avviare le procedure amministrative preordinate all'autorizzazione dei progetti nonché le successive integrazioni documentali, ivi compreso quanto prodotto a riscontro di apposite richieste, inerenti all'intervento in oggetto;

**ACQUISITI**, pertanto, entro il termine suddetto del 12 dicembre 2022 a seguito delle citate note commissariali di convocazione della riunione, gli atti delle Amministrazione ed enti invitati alla Conferenza stessa, di seguito riportati nel seguente *elenco A*:

**Elenco A**

**Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali - richiesta di integrazioni** acquisita al protocollo Simico n. 1486/2022 relativamente a:

- A. aspetti di natura idraulica;
- B. aspetti di natura geologica;
- C. aspetti relativi alla gestione della risorsa idrica.

**Snam S.p.A. – comunicazione di assenza di interferenze** acquisita al protocollo Simico 1510/2022

**VISTO** il verbale, allegato al presente decreto, della predetta riunione della Conferenza di servizi preliminare sincrona tenutasi il 14 dicembre 2022, in modalità telematica;

**ACQUISITA**, altresì, agli atti la registrazione audio-visiva attestante la conformità di quanto riportato nel verbale suddetto alla seduta presieduta dal Commissario e con partecipazione da remoto dei rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti intervenuti, nonché del R.U.P. del progetto e del progettista di A.N.A.S. S.p.A.;

**ACQUISITE** le successive integrazioni documentali caricate sull'apposita piattaforma collaborativa digitale da parte di A.N.A.S. S.p.A. prodotte anche a riscontro di specifiche richieste di integrazione nonché a risoluzione delle interferenze segnalate nonché riguardanti lo sviluppo del progetto definitivo dell'intervento stesso, come peraltro emerso in sede della predetta riunione e riportato in verbale;

**ACQUISITI**, pertanto, nel corso della predetta riunione del 14 dicembre 2022 e nei giorni precedenti, come riportato nel verbale succitato, nonché nei giorni a seguire, osservazioni e pareri favorevoli, con o senza prescrizioni, delle Amministrazione ed enti coinvolti ed invitati alla Conferenza stessa, come di seguito riepilogato:

**Elenco B**

<b>Ministero per i Beni e le attività Culturali Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso</b> – ha annunciato in sede di predetta riunione, come da relativo verbale e registrazione audiovisiva, la trasmissione di parere con prescrizioni non pervenuto nel predetto termine del 9 gennaio 2023 né successivamente
<b>Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica</b> – non ha trasmesso alcun parere
<b>Regione del Veneto: Parere con condizioni articolate per settori</b> - acquisito a protocollo Simico n. 1595/2022
<b>Provincia di Belluno: parere con prescrizioni, osservazioni, indicazioni e richiesta di integrazioni</b> acquisito a protocollo Simico n. 15/2023
<b>Comune di Cortina d'Ampezzo: parere con prescrizioni, osservazioni, indicazioni e richiesta di integrazioni</b> , acquisito a protocollo Simico n. 1665/2022.
<b>Regole d'Ampezzo – parere con osservazioni</b> acquisito a protocollo Simico n. 1656/2022 avente ad oggetto osservazioni, considerazioni e indicazioni -
<b>Consiglio di Bacino delle Dolomiti Bellunesi – parere con prescrizioni, indicazioni e richiesta di precisazioni</b> acquisito a protocollo Simico n. 00000134/2023
<b>Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando VVF di Belluno: parere con raccomandazioni</b> espresso in sede di predetta riunione, come da relativo verbale e registrazione audiovisiva
<b>E-Distribuzione: parere con indicazioni</b> acquisito a protocollo Simico n.1669/2022.
<b>SNAM</b> ha comunicato comunicazione di <b>assenza di interferenze</b> acquisita a protocollo Simico n. 1510/2022 citata in elenco A.
<b>Veneto Strade</b> - non ha trasmesso alcun parere
<b>Telecom Italia S.p.A. - parere con considerazioni</b> acquisito a protocollo Simico n. 1530/2022
<b>Bim Belluno Infrastrutture SpA – parere con indicazioni</b> e riserva di determinazione definitiva a seguito delle fasi successive del procedimento, nota acquisita a protocollo Simico n. 1700 del 28 dicembre 2022
<b>Bim Gestione Servizi Pubblici SpA</b> – ha annunciato in sede di predetta riunione, come da relativo verbale e registrazione audiovisiva, la trasmissione di parere con prescrizioni non pervenuto nel predetto termine del 9 gennaio 2023 né successivamente

**VISTA**, altresì, la nota n.111 del 5 gennaio 2023, acquisito al prot. Simico n. 50/2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi comunica che “*allo stato attuale il parere di competenza*” della medesima autorità “*è non favorevole*” e che “*la trasmissione delle integrazioni documentali già richieste con nota n. 13088/2022 del 12.12.2022 costituisce presupposto per la rivalutazione del parere*” stesso, profilando, pertanto, l'indicazione per il “*superamento del dissenso*” di cui all'articolo 14-bis, comma 5, della legge 241 del 1990;

**PRESO ATTO** che, con mail 8 marzo 2023, ANAS S.p.A. ha rappresentato di aver trasmesso, in data 5 gennaio 2023, riscontro a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino per le Alpi Orientali, con la predetta nota acquisita prot. Simico 50/2023 nonché con precedente prot. Simico n. 1486/2022, per gli aspetti idraulici (lett. A);

**PRESO ATTO** che ANAS S.p.A., con la suindicata mail 8 marzo 2023, ha, altresì, comunicato di procedere ad approfondimenti e verifiche progettuali in ordine agli aspetti di natura geologica e alla gestione della risorsa idrica (lett. B e C);

**CONSIDERATO**, inoltre, che le Amministrazioni e gli enti invitati alla Conferenza in epigrafe e presenti in modalità telematica alla suddetta riunione, sono stati altresì informati dal Commissario straordinario che il Piano degli Interventi menziona, nell'allegato C, l'intervento S.S. 51 “*Variante di Cortina*” tra le opere “*essenziali*” correlate ai Giochi olimpici invernali 2026 nonché nell'allegato D tra le opere cui si applica la procedura semplificata dell'articolo 44 del succitato decreto-legge n. 77 del 2021;

**VALUTATO** che dagli atti in elenco B risulta confermato quanto condiviso in sede di riunione predetta, sulle attività di progettazione che, come illustrate dal Responsabile del Procedimento di A.N.A.S. S.p.A., comprensive degli elaborati e delle integrazioni caricate sulla piattaforma digitale dedicata, laddove sviluppate nel progetto definitivo secondo le condizioni e prescrizioni indicate, prospettano, a riguardo, la procedibilità dell'indizione di apposita Conferenza di servizi simultanea decisoria;

**PRESO ATTO**, pertanto, di tutti i suindicati atti e pareri pervenuti dalle Amministrazioni e enti invitati, recanti le rispettive posizioni in relazione al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, con espressione di parere favorevole e/o parere con condizioni, indicazioni e prescrizioni per il rilascio dell'assenso sul progetto definitivo;

**TENUTO CONTO** che con nota 673 del 3 marzo 2023 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai fini dell'espressione del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

**TENUTO CONTO**, altresì, delle condizioni, laddove accoglibili in sede di progettazione definitiva, di cui alla nota n. 9879-P del 27 marzo 2023 (prot. Sim 950/23), comunicate dalla competente Soprintendenza oltre il previsto termine del 9 gennaio 2023;

**RITENUTO**, ai sensi delle pertinenti disposizioni di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. con particolare riferimento a quelle sopra richiamate, di dichiarare positivamente svolta la Conferenza di servizi preliminare, sulla base degli atti e pareri sopra indicati dei quali si terrà conto nella sottoposizione del progetto definitivo in sede di Conferenza di servizi simultanea decisoria;

**RAVVISATA**, pertanto, la sussistenza delle condizioni per procedere ai sensi del sopra citato articolo 14, comma 3, della legge n. 241 del 1990 laddove prevede che, svolta la Conferenza preliminare, l'Amministrazione procedente “*indice la conferenza simultanea*” e che “*in sede di conferenza simultanea, le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati sul progetto definitivo*”;

## DECRETA

### Articolo 1

1. La Conferenza di servizi preliminare in epigrafe, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 3, della legge 241/1990 e ss.mm.ii, è dichiarata positivamente conclusa sulla base delle risultanze e degli atti, di cui alle premesse del presente decreto che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, che hanno esaurito tutte le valutazioni di carattere tecnico preliminare oggetto dell'espletata Conferenza di servizi preliminare.

### Articolo 2

1. I successivi livelli di progettazione relativi all'intervento S.S. 51 "Variante di Cortina" di cui all'allegato n. 3 del decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, all'allegato n. 1 del d.P.C.M. 23 febbraio 2022 nonché agli allegati C e D del Piano degli Interventi approvato con d.P.C.M. del 26 settembre 2022, dovranno conformarsi alle condizioni e prescrizioni di cui agli atti predetti al fine di acquisire, in sede di conferenza simultanea, gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, mediante approvazione del progetto definitivo dell'intervento suddetto, la cui realizzazione potrà essere anche suddivisa per stralci funzionali.
2. Relativamente al progetto definitivo di cui al precedente comma 1, per soddisfare il raggiungimento degli obiettivi ex lege e, pertanto, le esigenze temporali e di snellimento delle procedure di cui al Piano degli Interventi citato nelle premesse, ivi compresa la procedura, già in atto, per l'acquisizione, del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, si valuterà il procedimento idoneo, anche a carattere interistituzionale, nel perseguitamento dell'obiettivo di realizzazione dell'opera anche per stralci funzionali.
3. Ai sensi delle disposizioni della predetta legge 241/1990, con particolare riferimento a quelle richiamate nelle premesse, in sede di conferenza simultanea decisoria di cui al precedente comma 2, *"le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati sul progetto definitivo"*.
4. La procedura della conferenza simultanea decisoria è finalizzata, in particolare, al raggiungimento di quanto previsto dalla legge 241/1990 con particolare riferimento all'articolo 14-ter, comma 7, laddove è disposto che: *"All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione precedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"* nonché dall'articolo 14-quater concernente la *"decisione della conferenza di servizi"*

### Articolo 3

1. Il presente decreto è trasmesso nonché reso noto, unitamente agli atti di cui alle premesse, tramite piattaforma digitale dedicata, alle Amministrazioni e ai gestori di beni o servizi pubblici interessati nonché è pubblicato sul sito della Società Infrastrutture Milano Cortina 2026, della Regione del Veneto, della Provincia di Belluno, del Comune di Cortina d'Ampezzo.

Roma, 30 marzo 2023

Ing. Luigi Valerio Sant'Andrea  
